

Notitiae Pacis

Parrocchia Regina Pacis Forlì

Regina Pacis

r.pacis@virgilio.it

parrocchiareginapacis.it

youtube.com/Reginapacisforli

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì

Tel. 0543.63254

cell. 348.5653363



Notiziario della parrocchia di Regina Pacis

Lunedì 1° novembre Solennità di tutti i Santi:

Nuovo orario festivo: ore 8.30 - 10.30 - 12.00 - 17.30 - 19.00.

Martedì 2 novembre Commemorazione di tutti i defunti:

Ss. Messe a Regina Pacis: ore 8.00 - 10.30 - 18.30 - 20.45.

Al Cimitero di Bussecchio: ore 10.00 e ore 15.00.

È importante far celebrare Ss. Messe, in preghiera per le persone care defunte, in particolare nei giorni degli anniversari mensili o annuali, unitamente a opere buone. È un bisogno del cuore, è un dovere, è una cosa santa: noi preghiamo per loro ed essi, davanti al Signore, intercedono per noi.

La Cresima: una conferma, un nuovo inizio

Il giorno in cui ricevi la Cresima non è un giorno come tutti gli altri. È un giorno da vivere intensamente, è una conferma, un nuovo inizio. La Cresima è un "sacramento", è un'azione misteriosa fatta di gesti e parole attraverso i quali lo Spirito Santo ti rende più conforme a Cristo, ti unisce più profondamente alla sua Chiesa e ti abilita ad essere un testimone coraggioso e credibile del Vangelo. La Cresima in nessun modo deve essere per te soltanto una cerimonia e una festa, terminate le quali tutto è finito. Il fatto importante è che tu sei chiamato a impegnarti perché la Cresima sia l'inizio di una vita cristiana più coerente e impegnata, affinché la grazia e la gioia del Signore si estenda nel mondo.

Celebrazione
della Cresima
anno 2021

Domenica
31 ottobre 2021
Ore 10.30



Qualcosa di buono e la ricerca di Dio

A nome di tutti i ragazzi della operazione Mato Grosso volevo dire un GRAZIE sincero a lei e a tutti i parrocchiani per l'accoglienza e la generosità che ci avete offerto, permettendoci di svolgere la nostra iniziativa a favore delle Missioni. Non è facile al giorno d'oggi trovare qualcuno disponibile a tenere aperta la porta del cuore e delle possibilità che si hanno... È proprio come diceva lei durante l'omelia: c'è un mondo, una società, che sponsorizza sempre più una "CORSA all'ORO", una ricerca disperata di ricchezze materiali, che offuscano il cuore e la vera ricerca... RICERCA di DIO e del suo amore... Lavoro in mezzo ai ragazzi e anche nel nostro gruppo di volontariato sono presenti tanti giovani... Nel guardarli, sentirli nei desideri, nelle paure, mi sembra di leggere due cose: 1. l'incertezza che possa esistere o no un Dio, un Papà che ci vuole bene e che ci guarda (come biasimarli in un contesto in cui tutto sembra dirti che TUTTO è CONNESSO, puoi fare quello che vuoi e solo tu puoi essere il padrone della tua vita... Tutto o quasi tutto grida: "Dio non c'è"). 2. La seconda cosa che vedo è un gran BISOGNO... Un bisogno scritto negli occhi e nascosto o custodito nel cuore, il bisogno di ESSERE AMATI, il bisogno di avere uno scopo... Il bisogno che in questa vita ci sia un SENSO... Come fare a raccontargli di Dio? A volte mi sento solo piccola e spiegarlo a parole mi sembra impossibile... Non credo ci sia bisogno di tante teorie, credo che a volte la vita e le scelte che facciamo dicano molto di più... perciò ecco che io e i ragazzi del gruppo cerchiamo di fare qualcosa di buono per gli altri,

per i più poveri, regalando un po' del nostro tempo, dei nostri soldi e provando a convertire un passo dopo l'altro il poco che siamo. Ancora grazie per tutta la vostra disponibilità...

TERESA E I RAGAZZI
DELL'OPERAZIONE MATO GROSSO



Fortissima la festa di tutti i santi!

Perché i santi famosi, quelli che hanno la statua nelle chiese o nelle piazze, sono importanti, ma mettono anche un po' di timore. Uno dice: "Quelli facevano miracoli clamorosi, affrontavano sacrifici enormi e addirittura la morte. Bravissimi! Ma chi ce la fa ad essere come loro!". Invece i santi del 1° novembre sono tutti coloro che hanno vissuto la fede in Gesù con generosità, ma senza compiere gesti clamorosi. Sono coloro che hanno voluto bene ai poveri; che hanno messo pace tra la gente; che hanno compiuto cose giuste e buone anche se gli altri li prendevano in giro; che hanno perdonato sempre; che non sono mai ricorsi alla violenza; che hanno accettato chi non la pensava e non si comportava come loro. Sono coloro, che senza applausi e notizie su giornali o tivù o internet hanno messo in pratica l'invito di Gesù: "Và e fa anche tu come il buon samaritano": accorgiti degli altri, non passare oltre, metti vicino, cura le loro ferite come puoi e con quello che



hai, preoccupati di risolvere i loro problemi. Questi santi senza statue sono stati nostri nonni, genitori, fratelli, amici, vicini di casa, compagni di scuola... Fortissima questa festa! Perché ci ricorda che tutti questi santi sono vicini a noi. Uno dice: "Ma se stanno in cielo sono lontani". Niente affatto! Perché il cielo non è un posto disperso tra le stelle e i pianeti, il cielo è Dio. Dio sta dappertutto. Dovunque siamo,

dovunque ci spostiamo, c'è Dio, c'è il cielo, ci sono tutti i santi. Con loro non siamo mai soli e formiamo un squadra formidabile. Nei vari momenti della giornata, sapere che tutti i santi ci stanno vicini e ci dicono: "Dai, fatti coraggio, non avere paura, ti aiutiamo noi", ci dà una grande carica. Grazie santi senza statue! Grazie perché state sempre vicino a noi e ci aiutate a diventare come voi.

TONINO L.

Grazie per la generosità

Sabato 16 ottobre per la prima volta ho partecipato ad un'iniziativa di solidarietà promossa dal gruppo "Voce di Maria-amici di Carlo Acutis". L'attività si è svolta davanti al supermercato Conad di viale Bolognesi. Dal mattino fino al tardo pomeriggio ci siamo dati i turni per raccogliere generi alimentari da destinare all'emporio della Caritas di Forlì. È stato bello per me dedicare

del tempo a chi ha bisogno ed è stato ancor più bello condividere questo momento di solidarietà con le mie figlie, entusiaste come me di vivere quell'esperienza. C'è stato un istante in cui sono stata sopraffatta dalle emozioni, perché vedere così tante persone offrire il loro dono, mi ha ricordato che nel mondo esiste molta bontà. Le donazioni sono state tantissime e il risultato



finale è stato per noi motivo di soddisfazione e ci ha riempito il cuore di gioia, perché è proprio vero che "C'è più gioia nel dare che nel ricevere".

MILENA

Gruppo Scout Forlì 6

17 ottobre 2021: Giornata dei passaggi nel parco del Seminario

